

LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Paolo E. Balboni, Fabio Caon
Marsilio editori , 2015, pag. 176, € 9,90

Nel mondo globalizzato di oggi, in cui tutti ci troviamo costantemente a interagire in ambiti internazionali è importante destreggiarsi tra le diversità culturali e imparare a comunicare in maniera differenziata e rispettosa dei contesti professionali in cui si opera.

Il volume costituisce uno dei testi di riferimento nel panorama italiano sul tema della comunicazione interculturale e affronta in modo chiaro ed esaustivo i problemi comunicativi dovuti sia ai "software mentali" di cui non siamo consapevoli e che crediamo naturali, sia a linguaggi altrettanto significativi quali i gesti, il vestiario, gli status symbol, gli oggetti, tutti elementi cui non prestiamo sufficiente attenzione, convinti che basti usare le parole giuste.

In particolare anche l'uso comune di una "lingua franca", quale l'inglese ci porta ad illuderci che basti saper parlare inglese per poter comunicare.

Ma anche se le parole sono comuni, i significati e i valori di riferimento sono assai diversi.

L'Intelligenza culturale consiste, invece, nella capacità di comprendere le norme culturali e la loro influenza sul comportamento umano. E ci mette in contatto con l'esperienza delle comunanze condivise, promuovendo empatia e ascolto e contribuendo alla creazione di ambienti che valorizzino equità e uguaglianza.

Con il giusto approccio alla gestione della diversità culturali, infatti, le aziende possono sia offrire una migliore esperienza ai clienti che migliorare la comunicazione interna e creare un ambiente di lavoro più inclusivo.

Ad esempio, in alcune culture il contatto diretto con gli occhi è considerato un segno di rispetto e fiducia, mentre in altre può essere visto come una provocazione, sintomo di aggressività.

Mentre gli americani preferiscono andare dritti al punto nelle conversazioni, le persone provenienti da altre culture possono indulgere in chiacchiere preparatorie per creare un rapporto di fiducia prima di una discussione.

Oltre alle differenze linguistiche e di comunicazione, poi, la diversità culturale influisce anche sul modo in cui le persone percepiscono determinati argomenti. Le questioni legate ai ruoli di genere o alla religione possono essere viste e interpretate in modo diverso da un contesto all'altro.

Il cross-cultural mind-set diventa allora strategico per comprendere ciò che è specifico e unico per ogni singolo individuo e per prendere, altresì, consapevolezza degli inevitabili stereotipi che ci avvicinano ad alcune culture e ci allontanano da altre.

Di questo e molto altro parleremo in occasione del secondo **Webaperitivo** d'autunno dal titolo **Destreggiarsi tra le diversità culturali e comunicare in maniera differenziata a seconda dei contesti professionali**. Cross cultural mind-set e relazioni per andare oltre gli stereotipi.

5 Novembre 2024, ore 16.30 - 17.30

Moderato da

Rossella Cardinale Formatrice ISPER. Direttrice scientifica delle Collezioni Human ISPER Inclusion e Parità di Genere e Lavorare al Femminile e Co – direttrice Scientifica della Collezione Raccontare l'azienda e le persone

con la partecipazione di **Lorenzo Bianchi** Formatore, all'intersezione tra linguaggio, consapevolezza e tecnologia

Luisa Macciocca Formatrice ISPER. Management Consultant nei settori dello Sviluppo Risorse Umane, del Diversity e Cross Cultural Management, della Comunicazione

